

**RIUNIONE ASSEMBLEA CONSORTILE**  
**AMBITO DISTRETTUALE N. 3 – BRESCIA EST**  
Via Matteotti 9 Castenedolo Tel (030) 2794095 - Fax (030) 2595155 - E-mail: [info@pdzbest.it](mailto:info@pdzbest.it)

**Seduta n. 2– Verbale n.2 del 8/2/2018**

L'anno 2018, il giorno giovedì 8 del mese di febbraio, alle ore 17,00 si è riunita, presso la sala consiliare del Comune di Azzano Mella – P.zza Dante Alighieri–Azzano Mella, l'Assemblea dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, congiuntamente all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, prevista dall'art. 12.2 dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, regolarmente convocate dalla Presidente, Sig.ra Alessandra Romagnoli, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Delibera di accertamento a bilancio del decreto relativo alla premialità per la cartella sociale informatizzata;
2. Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020: confronto;
3. FNPS : deliberazione criteri di ripartizione;
4. Progetto Demenza: famiglie e territorio della Cooperativa La Rondine;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti rappresentanti delle Amministrazioni comunali:

COMUNE	SINDACO	ASSESSORE
Azzano Mella		Cinzia Turra
Borgosatollo		Elisa Chiaf
Botticino		Annamaria Lonati
Capriano del Colle	Edoardo Spagnoli	
Castenedolo		Emilio Scaroni
Flero	Pietro Alberti	
Mazzano		Alessandra Romagnoli
Montirone		
Nuvolento		Stefano Tonni
Nuvolera		Daniela Piccinelli
Poncarale		
Rezzato		Silvana Archetti
S. Zeno Naviglio		Marco Ferretti
<b>Comuni dell'Ambito 13 – Comuni rappresentati: 11</b>		

Sono inoltre presenti:

1. Dott.ssa Ferrari Aggradi Carla Presidente del Consiglio di Amministrazione
2. Dott. Linetti Angelo Direttore dell'Azienda Speciale Consortile
3. Dott.ssa Abrami Maria Angela Referente ATS Brescia

Presiede la seduta la Presidente Alessandra Romagnoli che dà mandato al Direttore di verbalizzare l'incontro.

---

### **1. Delibera di accertamento a bilancio del decreto relativo alla premialità per la cartella sociale informatizzata;**

La Presidente informa che, avendo presentato il progetto per l'attivazione della cartella sociale informatizzata nei tempi e con le modalità previste da Regione Lombardia e in accordo con ATS Brescia, dagli esiti dell'attività di valutazione effettuata dal Gruppo Tecnicoregionale come risultanti dalla documentazione agli atti della D.G. Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale all'Ambito 3 è stata riconosciuta una premialità pari ad € 34.066,00, come da decreto n. 1082, allegato come parte integrante e sostanziale al presente verbale. Dopo i chiarimenti necessari

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

**DELIBERANO**  
**(delibera n. 10/2018)**

**Di inserire nel bilancio 2018 alla voce entrate la premialità pari ad € 34.066,00, come da decreto n. 1082, allegato come parte integrante e sostanziale al presente verbale. Tali risorse verranno utilizzate per l'attivazione della cartella sociale informatizzata, sostenendo anche i costi per l'adeguamento delle anagrafiche dei Comuni.**

---

### **2. Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020: confronto**

Le linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020 sono allegate come parte integrante e sostanziale al presente verbale e precedentemente inviate.

La Presidente, in vista della discussione, ricorda che come già affrontato durante la seduta precedente si deve porre l'attenzione da una parte sulla definizione di ambiti territoriali, che però non dovrebbe portare ricadute sul nostro ambito in quanto già superiore agli 80.000 abitanti, dall'altra sull'aumento di servizi delegati all'ambito. Infatti nelle linee di indirizzo viene innanzi tutto ribadito che l'Ambito deve sempre di più assumere un ruolo programmatico per quanto riguarda i servizi alla persona avendo come obiettivo strategico la riduzione della frammentazione e il raggiungimento di una più efficace lettura del bisogno. Secondo Regione Lombardia gli Uffici di Piano possono contribuire a ricomporre la frammentazione del welfare locale intervenendo sull'offerta, in particolare orientando l'intervento di risposta sul reale bisogno del soggetto, riducendo la complessità nell'accesso ai servizi e promuovendo competenze in grado di innovare tali servizi. In questo senso bisogna muoversi verso l'idea che gli Uffici di Piano siano oltre che gestori, anche programmatori e promotori di nuovi strumenti e azioni di welfare. Data questa sempre maggiore centralità, Regione Lombardia sostiene il consolidamento della capacità degli

Ambiti in tema di programmazione, regolamentazione e gestione delle funzioni sociali, considerando la loro centralità per quel che concerne la gestione e l'implementazione delle politiche sociali. Gli Uffici di Piano hanno quindi la possibilità di coordinare ed integrare le politiche sociali prodotte nei comuni e a livello di programmazione zonale. Ne risulta che all'Ambito sono delegati servizi e misure quali: Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale, come il Bonus Famiglia e la misura Nidi Gratis, voucher di autonomia per anziani e disabili, le misure afferenti al Fondo per la non autosufficienza, gli interventi per l'assistenza educativa scolastica, il programma operativo regionale per il sostegno ai disabili gravi privi del sostegno familiare (Dopo di Noi), le nuove politiche abitative regionali concernenti la programmazione dell'offerta abitativa pubblica, coordinata ed integrata con la rete dei servizi sociali e attuata dai Comuni, le politiche di contrasto alla violenza di genere in applicazione del piano regionale quadriennale antiviolenza, le progettualità adottate per particolari categorie di popolazione, sostenute con fondi comunitari. Risulta chiaro che, come già anticipato durante il precedente incontro tali attività non possano essere sostenibili dall'Azienda con l'attuale dotazione organica. È possibile che alcune risorse possano essere destinate a supporto dei servizi, ma attualmente non si è a conoscenza né dei tempi di assegnazione di tali risorse né della quantità. Risulta evidente quindi che si dovranno individuare le risorse necessarie a far fronte delle necessità. Il direttore ricorda che la misura legata al REI è già attiva da luglio e si amplierà la platea di coloro che ne avranno diritto, pertanto andranno aumentando il numero di progetti da attivare (attualmente c.ca 60 in carico all'Azienda). Chiede pertanto di destinare risorse per l'ampliamento della dotazione per questa misura attraverso l'ampliamento d'orario della figura che già si sta occupando di tale misura (da 30 a 36 ore settimanali) e l'assunzione di una nuova figura a tempo pieno da settembre. Dopo breve discussione si ribadisce la volontà già espressa durante la seduta precedente di non aumentare per quest'anno la quota solidale, di coprire i nuovi costi attraverso una diversa distribuzione del FNPS che tenga conto dell'aumento dei servizi a carico dell'Azienda.

Per quanto riguarda l'elaborazione de piano di zona, alla luce dei criteri principali di omogeneità e innovazione sociale, si sottolineano le azioni già in corso in tali direzioni e si riflette sulle specifiche territoriali per implementare tali azioni: si propone un potenziamento del confronto tra i comuni dell'ambito al fine di favorire lo scambio di buone prassi e la conoscenza dei servizi particolari presenti in ogni comune, così da valutarne l'attuazione in misura più ampia oltre i confini dei singoli comuni.

L'Assemblea dei sindaci chiede quindi:

- la condivisione dei servizi tra i diversi comuni per valutarne il trasferimento
- l'esito della verifica del triennio scorso, già in corso di attuazione
- il rispetto della scadenza di giugno 2018 per la stesura del piano di zona.

---

### **3. FNPS : deliberazione criteri di ripartizione**

La Presidente informa l'Assemblea che, a seguito delle disposizioni della DGR n.7775 del 17/01/2018 relativa all'assegnazione di risorse del FNPS pari a € 352.277,47, nella situazione di bilancio 2018 tali risorse verranno appostate alla voce entrate. Ciò determina la necessità che l'Assemblea dei Sindaci si esprima sulle modalità di utilizzo di tali fondi, al fine di prevederne correttamente la spesa nel bilancio 2018 dell'Azienda Speciale Consortile.

Il Direttore propone pertanto di impegnare le risorse per le stesse voci dello scorso anno e, più precisamente, di impegnare tali risorse per:

- Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale, con l'obiettivo della presa in carico e del pronto intervento sociale nell'area delle responsabilità familiari (servizio tutela minori e servizio affidi)

- Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio mediante l'assistenza domiciliare nell'ambito delle responsabilità familiari, della disabilità e non autosufficienza
- Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità, mediante comunità a favore di minori; area d'intervento responsabilità familiare
- Misure di inclusione sociale – sostegno al reddito per facilitare inclusione sociale ed autonomia sia per la disabilità sia per la povertà e l'esclusione sociale

Dopo un breve confronto:

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

**DELIBERANO**  
**(delibera n. 11/2018)**

**Di impegnare le risorse del FNPS 2018 pari ad € 352.277,47 per le azioni proposte e in particolare per:**

- **Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale con l'obiettivo della presa in carico e del pronto intervento sociale nell'area delle responsabilità familiari (servizio tutela minori e servizio affidi) e nell'area della povertà ed esclusione sociale**
- **Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio mediante l'assistenza domiciliare nell'ambito delle responsabilità familiari, della disabilità e non autosufficienza**
- **Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità, mediante comunità a favore di minori; area d'intervento responsabilità familiare**
- **Misure di inclusione sociale – sostegno al reddito per facilitare inclusione sociale ed autonomia.**

#### **4. Progetto Demenza: famiglie e territorio della Cooperativa La Rondine**

La Presidente ricorda che è stato presentato dalle Coop. ve La Rondine e Nuovo Impegno il progetto relativo alle Demenza. Tale progetto non corrisponde a quanto richiesto in precedenza da parte dell'Assemblea dei Sindaci, ma dopo vari tentativi di chiedere un cambiamento di progetto è evidente che per le cooperative sia impossibile rispondere aderendo a tali richieste. Dopo un breve confronto si decide di accogliere il progetto dando mandato al Direttore affinché chieda l'attivazione del progetto nella zona sud dell'ambito, come già definito, e possa discuterlo con le cooperative in fase di realizzazione, valutandone eventuali modifiche secondo le necessità del territorio.

#### **5. Varie ed eventuali**

- Il Direttore informa che è stato realizzato lo spettacolo teatrale relativo alla promozione dell'Affido. Lo spettacolo è risultato molto efficace e piacevole per cui si ricorda che è possibile replicarlo anche in altro comune (oltre a Nuvolento che si era già proposto). Le assessori di Botticino e Rezzato esprimono il loro interesse. Il Direttore chiede che potendo

sostenere i costi per uno spettacolo i due Comuni, tra l'altro limitrofi, concordino in quale teatro organizzare lo spettacolo.

- Il Direttore informa che è stata comunicata la ripartizione delle risorse finalizzate a finanziare le azioni di sistema del Piano Provinciale Disabili 2017, come da documentazione allegata come parte integrante e sostanziale al presente verbale. L'importo previsto per l'ambito 3 è pari ad € 27.993,25 Dopo i chiarimenti necessari:

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

**DELIBERANO**  
**(delibera n. 12/2018)**

**Di inserire nel bilancio 2018 alla voce entrate la ripartizione delle risorse finalizzate a finanziare le azioni di sistema del Piano Provinciale Disabili 2017 pari ad € 27.993,25, come da documentazione allegata come parte integrante e sostanziale al presente verbale.**

---

La Presidente dell'Assemblea, non essendoci più nulla da discutere, dichiara chiusa la seduta alle ore 19,30

La Presidente  
(Alessandra Romagnoli)



Segretario verbalizzatore  
(Angelo Linetti)

